

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2020) 128 del 13 gennaio 2020;

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione

tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Richiamata la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

Richiamate, altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 10 febbraio 2020, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 1.29 "Sviluppo sostenibile della pesca - promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" - Annualità 2020;
- la determinazione n. 3385 del 28 febbraio 2020, recante "Precisazioni in riferimento agli avvisi pubblici, Misura 1.29 "Sviluppo sostenibile della pesca - promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - annualità 2020" e Misura 2.50 "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura - promozione del capitale umano e del collegamento in rete - annualità 2020";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 412 del 27 aprile 2020, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Misura 1.29 SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA e Misura 2.50 SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO - annualità 2020, modifica delle deliberazioni di Giunta regionale n. 154 e n. 155 del 10 febbraio 2020 e proroga dei termini, a seguito dell'emergenza COVID-19"

Richiamati i seguenti paragrafi dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020, successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione di Giunta regionale n. 412/2020:

- il paragrafo 8. "Modalità e termini per la presentazione della domanda";
- il paragrafo 11. "Intensità dell'aiuto" il quale prevede che ai sensi di quanto previsto dell'art. 95 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente Misura è pari:
 - al 100% della spesa totale ammissibile qualora l'Organismo accreditato, beneficiario collettivo come specificato al paragrafo 2, presenti un progetto che soddisfi i seguenti criteri:
 - a) interesse collettivo,
 - b) elementi innovativi, anche a livello locale.

L'interesse collettivo e gli elementi innovativi devono emergere chiaramente dal progetto.

Qualora il beneficiario sia un'impresa che non rientra tra le PMI è prevista una riduzione del 20%.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria per le quali sono fissati i seguenti limiti:

- € 40.000,00 quale limite minimo;
- € 200.000,00 quale limite massimo;
- il paragrafo 12. "Valutazione Istruttoria" che prevede che l'istruttoria delle domande pervenute sia svolta da un Nucleo di valutazione i cui membri siano nominati con atto del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- il paragrafo 18. "Termini e modalità di rendicontazione" il quale prevede la presentazione delle domande di pagamento, pena la decadenza del beneficio del contributo, al Servizio Attività faunistico-venatorie, con le seguenti modalità:
 - stato di avanzamento lavori (SAL) pari al 30% della spesa ammessa non oltre il termine ultimo del 12 luglio 2021 e comunque non prima del 1° marzo 2021;
 - ulteriore stato d'avanzamento lavori (SAL) pari ad un aggiuntivo 30% della spesa ammessa non oltre il termine

ultimo del 2 maggio 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022.

- saldo finale entro e non oltre il 19 ottobre 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 15506 dell'11 settembre 2020 con la quale, fra l'altro, in attuazione di quanto disposto al paragrafo 12. dell'Avviso pubblico di cui alla predetta deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020, successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione di Giunta regionale n. 412/2020, è stato costituito il Nucleo di valutazione ai fini della istruttoria delle domande pervenute;

Dato atto, altresì, che entro il termine fissato al punto 8. dell'Avviso pubblico in argomento successivamente prorogato con D.G.R. n. 412/2020, è pervenuta n. 1 domanda alla quale è stato attribuito il numero identificativo 1/CLS/20, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, e che per il progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare della spesa richiesta;

Preso atto che:

- il Nucleo di valutazione ha concluso, le proprie attività nella seduta del 01 febbraio 2021;
- il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, con nota Prot. 02/02/2021.0087633.I del 02 febbraio 2021, le risultanze dell'attività svolta, costituite dai verbali, dall'elenco delle domande presentate, dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione:

- ha approvato, preliminarmente, la "check-list controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione", adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;
- ha provveduto dapprima a verificare la ricevibilità della domanda pervenuta e, in seguito, ad esaminarla sotto il profilo dei requisiti richiesti procedendo infine alla valutazione e attribuendole il punteggio conseguente all'applicazione dei "Criteri di selezione" di cui al paragrafo 13. dell'Avviso pubblico;

- ha rilevato la necessità di acquisire chiarimenti utili al fine di verificare l'ammissibilità di parte della spesa, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 12 "Valutazione istruttoria", dell'Avviso pubblico;
- ha provveduto ad individuare la documentazione da richiedere agli Enti preposti relativa ai controlli delle cause di esclusione e/o inammissibilità al finanziamento (art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 successivamente modificato dal Reg. (UE) n. 1046/2018 art. 136);
- ha conseguentemente proposto al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini del procedimento, dandone comunicazione al richiedente, al fine di acquisire dagli organi competenti le risultanze dei controlli di cui all'art. 106 del reg. (UE) n. 966/2012 e successive modifiche;
- ha ritenuto ammissibile l'unica domanda pervenuta sia sotto il profilo formale che di merito, condividendo con il Responsabile del procedimento e specificando il punteggio ottenuto, il Codice Unico di Progetto (CUP), l'importo della spesa richiesta, ammissibile e ammessa nonché il relativo contributo concedibile costituente l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Dato atto:

- che sono pervenute le risultanze dei controlli, di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati, effettuati sulla domanda di contributo;
- che in particolare l'esito dei controlli pervenuti dall'Agenzia delle Entrate ha evidenziato a carico della società di che trattasi "*carichi pendenti non definitivamente accertati...*";
- che, valutato quanto disposto dal sopracitato art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018 ed in particolare al paragrafo 1 lettera b), si è ritenuto che il requisito previsto al paragrafo 6 dell'Avviso pubblico risulti soddisfatto;
- che è stata verificata la regolarità contributiva con esito positivo del soggetto risultato ammissibile al contributo a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità, come di seguito indicato:

COD. PROG.	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE	SCADENZA
1/CLS/20	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	19/02/2021.0145443.E	15/06/2021

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto che, essendo decorso il termine di cui all'art. 92, comma 2 del D.Lgs. n. 159/11 ss.mm.ii.- atteso che la B.D.N.A. risulta interrogata con Protocollo PR_REUTG_Ingresso_0009474_20200730 - (nostro Prot. 01/02/2021.0080637.I) come previsto dal comma 3 del medesimo articolo, l'amministrazione può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia fatta comunque salva la facoltà di revoca dei contributi concessi prevista dal medesimo comma 3;

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria", è destinato un importo complessivo pari ad **€ 500.000,00** a carico del Bilancio regionale (**€ 250.000,00** di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, **€ 175.000,00** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed **€ 75.000,00** di cofinanziamento regionale);
- relativamente alla Misura 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2015, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28

dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Dato atto che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi **€ 500.000,00**, sono articolate, nel rispetto delle quote di cofinanziamento specificate, fra i sotto-citati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023 come segue:

Capitolo	Riparto	Importo
U78859 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	50%	250.000,00
U78861 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 aprile 1987, N.183) – Quota Stato"	35%	175.000,00
U78881 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	15%	75.000,00

Verificato, che le disponibilità di risorse destinate come previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020, successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020, al finanziamento della spesa ammessa - compreso nella graduatoria di cui al presente atto all'allegato 1) - consentono il finanziamento integrale della spesa stessa per un onere complessivo di **€ 71.452,00**;

Richiamati in particolare:

- il punto n. 16 "Principio della competenza finanziaria" contenuto nell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011, recante "Principi generali o postulati";
- l'art. 56 del medesimo decreto legislativo, recante "Impegni di spesa";

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.lgs. n. 118/2011, l'onere finanziario complessivo di **Euro 71.452,00** risulta esigibile sulle annualità 2021 e 2022, come segue:

Capitoli	Quota	Esercizi finanziari		totali
		2021	2022	
U78859	50%	10.717,80	25.008,20	35.726,00
U78861	35%	7.502,46	17.505,74	25.008,20
U78881	15%	3.215,34	7.502,46	10.717,80
totale		21.435,60	50.016,40	71.452,00

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che all'intervento contributivo di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) E89C20001730009 come riportato nell'Allegato 2), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato - in seguito agli esiti istruttori sulla domanda presentata, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità ed il superamento della soglia di punteggio di cui al punto 13. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 10 febbraio 2020, successivamente rettificata con determinazione n. 3385 del 28 febbraio 2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412 del 27 aprile 2020 - di provvedere con il presente atto:

- a recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dal Nucleo di valutazione incaricato con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 15506 dell'11 settembre 2020 in ordine al progetto presentato, come da nota Prot. 02/02/2021.0087633.I del 02 febbraio 2021 trasmessa dal

Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;

- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** "FEAMP 2014-2020 MISURA 1.29 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 154/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - GRADUATORIA" relativo alla domanda pervenuta con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare della spesa richiesta, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
 - **Allegato 2:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 1.29 - "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 154/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - CONCESSIONE CONTRIBUTI" ove, tra l'altro, sono indicati il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma;
 - **Allegato 3:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 1.29 - "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 154/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI";
- a concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020 - a

favore di DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. con sede in REGGIO EMILIA (RE) - pratica 1/CLS/20 - un contributo di Euro **71.452,00** arrotondato all'unità di Euro senza decimali, pari al 100% della spesa ammissibile;

- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	TOTALE
U78859 "CONTRIBUTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA UE"	10.717,80	25.008,20	35.726,00
U78861 "CONTRIBUTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N.183) - QUOTA STATO"	7.502,46	17.505,74	25.008,20
U78881 "CONTRIBUTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DEC. C(2015)8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA REGIONALE"	3.215,34	7.502,46	10.717,80
Totale	21.435,60	50.016,40	71.452,00

Dato atto, altresì che la procedura dei conseguenti pagamenti, che saranno disposti in attuazione della presente determinazione, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativamente all'anno 2021 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2022;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere

alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04245** "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA PER IL FINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014 - 2020" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, REGOLAMENTO UE N. 508 DEL 15 MAGGIO 2014, DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015)";
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03245** "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020" PER IL SOSTEGNO DA PARTE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - QUOTA CORRENTE (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, REGOLAMENTO UE N. 508 DEL 15 MAGGIO 2014, DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015)";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamenti 2021-2023";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione del D.G. Risorse Europa, innovazione e istituzioni n. 23245 del 30 dicembre 2020 recante "Proroga e conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni e della nuova Direzione Generale Finanze";
- la determinazione n. 23269 del 30 dicembre 2020 recante "Ulteriore proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e conferimento di incarico dirigenziale ad interim" ed in particolare il punto 5 del dispositivo in cui si invitano i dirigenti responsabili di servizio a conferire o prorogare fino al 31/03/2021, le funzioni dirigenziali alle posizioni organizzative con deleghe in scadenza il 31/12/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii."

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in

premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

- 2) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dal Nucleo di valutazione incaricato con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 15506 dell'11 settembre 2020 - in ordine al progetto presentato in esito all'Avviso pubblico annualità 2020, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 154/2020, successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 2445/2019, per la concessione di contributi a valere sulla misura 1.29 "Sviluppo sostenibile della pesca - promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale";
- 3) di approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** "FEAMP 2014-2020 MISURA 1.29 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 154/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - GRADUATORIA" relativo alla domanda pervenuta con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare della spesa richiesta, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
 - **Allegato 2:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 1.29 - "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 154/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - CONCESSIONE CONTRIBUTI", ove, tra l'altro, sono indicati il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma;

- **Allegato 3:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 1.29 - "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 154/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI";
- 4) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020 - al beneficiario indicato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il contributo complessivo di Euro **71.452,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali;
- 5) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 71.452,00** sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anni di previsione 2021 e 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

Capitolo	Anno 2021	N. impegno	Anno 2022	N. impegno	TOTALE
U78859 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE)1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	10.717,80	2858	25.008,20	477	35.726,00
U78861 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014/2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 Aprile 1987, N.183) - Quota Stato"	7.502,46	2859	17.505,74	478	25.008,20
U78881 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota regionale"	3.215,34	2860	7.502,46	479	10.717,80
	21.435,60		50.016,40		71.452,00

- 6) di dare atto che:

- la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., per l'esercizio finanziario 2021 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2022;
 - in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni di cui al precedente punto 5) espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 3), parte integrante del presente atto;
 - relativamente alle stringhe, il beneficiario di cui all'Allegato 1), risulta appartenere al codice economico (U.1.04.03.99.000);
 - pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 3) sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
- 7) di dare atto, altresì, che alla liquidazione della somma a favore del beneficiario si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 154/2020 successivamente rettificata con determinazione del Responsabile Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020 e previa verifica della regolarità contributiva del beneficiario;
- 8) di dare atto che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 9) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli

importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con deliberazione di G.R. n. 2004/2020:

Capitolo	Anno 2021	N. Accertamento	Anno 2022	N. Accertamento	Totale
Cap. E04245 "Contributo dell'unione europea sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "programma operativo feamp italia 2014 - 2020" - quota corrente (regolamento ue n. 1303 del 17 dicembre 2013, regolamento ue n. 508 del 15 maggio 2014, dec. c(2015) 8452 del 25 novembre 2015)";	10.717,80	604	25.008,20	105	35.726,00
Cap. E03245 "assegnazione dello stato per il cofinanziamento del "programma operativo feamp italia 2014-2020" per il sostegno da parte del fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - quota corrente (legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; regolamento ue n. 1303 del 17 dicembre 2013, regolamento ue n. 508 del 15 maggio 2014, dec. c(2015) 8452 del 25 novembre 2015)";	7.502,46	605	17.505,74	106	25.008,20

10) di dare atto altresì, come disposto dal più volte citato Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 154/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020, che:

a. il progetto deve essere rendicontato, pena la decadenza dal beneficio del contributo, come previsto dalla DGR N. 412/2020 che ha provveduto a sostituire il paragrafo 18.1 dell'Avviso pubblico con le seguenti modalità:

- stato di avanzamento lavori pari (SAL) pari al 30% della spesa ammessa non oltre il termine ultimo del 12 luglio 2021 e comunque non prima del 1° marzo 2021,

- ulteriore stato d'avanzamento lavori (SAL) pari ad un aggiuntivo 30% della spesa ammessa non oltre il termine ultimo del 2 maggio 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022,
 - saldo finale entro e non oltre il 19 ottobre 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022;
- b. il beneficiario deve comunicare la data di inizio delle attività, pena la revoca del contributo, entro e non oltre **60 giorni** decorrenti dalla data di concessione del contributo, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.3;
- c. è possibile concedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, per un periodo non superiore a **60 giorni**, purché compatibile con le specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.5;
- d. è possibile richiedere una sola variante in corso d'opera per progetto, la cui richiesta, a pena di inammissibilità, deve essere trasmessa almeno **120 giorni** prima della scadenza del termine ultimo per la conclusione del progetto, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.;
- e. le domande di liquidazione devono pervenire entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico al paragrafo 18.1 - sostituito dalle modifiche apportate con la DGR 412/2020 - e al paragrafo 18.2.;
- f. i progetti finanziati, realizzati in misura inferiore al **70%** dell'investimento ammesso e finanziato, sono esclusi dal contributo e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- 11) di dare atto, altresì, che il beneficiario del contributo concesso, con il presente provvedimento è tenuto a rispettare:
- i "Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso" previsti dal paragrafo 20. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 154/2020 successivamente rettificata con

determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della giunta regionale n. 412/2020, come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni e, in particolare, il contributo è revocato e recuperato laddove, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso delle attrezzature oggetto di contributo.

12) di dare atto, altresì, che:

- l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20) dell'Avviso pubblico deve essere debitamente comunicato e documentato al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo, con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo;
- il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
- in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;

13) di dare atto, inoltre, che il beneficiario del contributo concesso con il presente provvedimento è tenuto a rispet-

tare gli "Obblighi del beneficiario" previsti dal paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020, come di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto ed una codifica contabile adeguata codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5. e 6. dell'Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario

e procedurale;

- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
 - utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
 - rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20. dell'Avviso pubblico;
 - rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
 - rispettare gli obblighi di adeguata pubblicizzazione del progetto e dei risultati di cui al paragrafo 3. dell'Avviso pubblico;
- 14) di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal paragrafo 24. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020, qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
- 15) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020;
- 16) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 17) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle

ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

- 18) di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento al soggetto beneficiario del contributo;
- 19) di comunicare al beneficiario, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse;
- 20) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Il Responsabile del Servizio

Vittorio Elio Manduca